

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Sezione Fallimentare

Nella procedura del Piano del Consumatore RG. n. 02/2022/PDCC

Sovraindebitata: Saccheggiani Attilia assistita da Avv. Silvia Spaggiari

Giudice Delegato: Dott.ssa Simona Boiardi - Gestore della Crisi: Avv. Giorgia Bernardis

Prossima Udienza: 13.06.2023, ore 10.

NUOVA PROPOSTA DEL PIANO DEL CONSUMATORE A SEGUITO DEI FATTI SOPRAVVENUTI

Il Gestore della Crisi da Sovraindebitamento **Avv. Giorgia Bernardis**, C.F. BRNGRG73T66G337P, con studio professionale in Reggio Emilia (RE), Via Martiri della Bettola n. 43/8 e l'Advisor **Avv. Silvia Spaggiari** del Foro di Reggio Emilia, C.F. SPGSLV76S67H223I, con studio professionale in Reggio Emilia, Via P.C. Cadoppi n. 10, quest'ultima in nome e per conto della sovraindebitata sig.ra **Attilia Saccheggiani** C.F. SCCTTL70R58H223D, nata a Reggio Emilia (RE), il 18.10.1970, residente a [REDACTED] (RE), Via [REDACTED], giusta procura alle liti in calce al ricorso introduttivo, prima di illustrare la nuova proposta del piano del consumatore, **riepilogano i diversi fatti sopravvenuti in corso di procedura ed espongono quanto segue.**

- Dall'elenco dei creditori, indicati nel ricorso introduttivo e nella relazione particolareggiata, sono oggi esclusi a) il creditore [REDACTED] Autofficina ed il creditore Dr. [REDACTED] in quanto essi hanno fatto pervenire **dichiarazione di remissione del loro debito residuo**, b) il creditore Regione Emilia Romagna, in quanto **ha provveduto**, a seguito del riconoscimento del possesso in capo alla sovraindebitata dei benefici connessi alla Legge n. 104/92, **allo sgravio/annullamento totale dei propri crediti**, anche affidati al recupero forzoso dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione e c) il creditore Condominio [REDACTED] in quanto i condomini, dopo aver revocato l'incarico conferito all'amministratore condominiale, hanno deciso, anche al fine di contenere le spese condominiali, di "autogestirsi".
- Alla luce dello sgravio operato dal creditore Regione Emilia Romagna, oggi l'Agenzia delle Entrate – Riscossione recupera, per conto del Comune di Reggio Emilia, il residuo credito per violazione al C.d.S., il quale è stato qualificato dal Giudice Delegato come chirografario e senza le maggiorazioni di spese applicate alla cartella di pagamento rinotificata da A.D.E.R. alla debitrice Saccheggiani, come statuito dal Giudice Delegato nello scioglimento di riserva del 21.12.22.
- I creditori possono, dunque, **essere suddivisi nelle sottostanti classi omogenee per tipologia di credito**, in prededuzione, privilegiati e chirografari:

Tipologia di credito	Creditore
Crediti impignorabili	Nessuno
Crediti in prededuzione:	
Credito in prededuzione assistito da privilegio ex art. 2751bis n. 2 c.c.	O.C.C.
Credito in prededuzione assistito da privilegio ex art. 2751bis n. 2 c.c.	Avv. Silvia Spaggiari
Crediti Ipotecari:	

Credito assistito da ipoteca volontaria a garanzia di mutuo	Banca CREDEM
Crediti Privilegiati:	Nessuno
Crediti Chirografari:	
Credito chirografario	A.D.E.R.
Credito chirografario	IFIS NPL Investing
Credito chirografario	Banca Compass
Credito chirografario	Banca Unicredit

- Il creditore CREDEM S.p.A., con PEC del 15.02.2023, ha fornito, in ottemperanza dell'ordine del Giudice Delegato, al Gestore della Crisi, dichiarazione scritta, allegando il conteggio per l'estinzione anticipata totale del finanziamento del mutuo ipotecario della sig.ra Saccheggiani. In tale documento CREDEM S.p.A. **ha quantificato, alla data del 14.02.2023**, il proprio credito complessivo **in Euro 102.657,75**, di cui Euro 98.902,41 in linea capitale, Euro 3.260,83 per rateo interessi ed Euro 494,51 per penale di estinzione anticipata, **oltre interessi successivamente maturati e maturandi sino al saldo effettivo**, precisando che i predetti conteggi non tenevano conto di eventuali variazioni del piano di ammortamento, intervenienti dalla data del 14.02.23 sino all'estinzione effettiva, che avrebbero potuto modificare i predetti conteggi esposti.
- L'aumento continuo dei tassi di interesse, disposti dalla BCE, se da un lato, non ha consentito al Credem di predisporre un piano di ammortamento del mutuo, dall'altro lato, ha portato le rate del mutuo ad aumentare progressivamente, tant'è che si è passati da Euro 446,83 del mese di agosto 2022 ad Euro 622,33 del mese di maggio 2023.
- La sig.ra Saccheggiani Attilia, con notevoli sacrifici, è in pari col pagamento delle rate di mutuo e, dunque, può avvalersi delle previsioni di legge di cui all'art. 8, 1-ter della Legge n. 3/2012 integrata dalla Legge n. 176/2020, cioè il rimborso alla scadenza convenuta delle rate a scadere del contratto di mutuo garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale.
- Il creditore CREDEM S.p.A. si è reso disponibile, solo successivamente all'omologa del piano del consumatore da parte del Tribunale di Reggio Emilia, a modificare il contratto di mutuo, trasformando il tasso variabile in tasso fisso e prevedendo, dunque, una rata mensile costante pari ad Euro 450,00 circa, a condizione dell'integrale soddisfacimento del mutuo stesso al di fuori del piano del consumatore.
- [REDACTED] Immobiliare di [REDACTED] con sede in [REDACTED] (RE), Piazza [REDACTED] n. 5, ha fornito il valore di mercato dell'unità immobiliare della sovraindebitata individuato in €. 115.000,00 ed ha precisato che tale valutazione è **raggiungibile esclusivamente attraverso una vendita commerciale tra privati e non riguarda il valore di esso calcolato all'esito di una CTU tecnica nell'ambito di un'esecuzione immobiliare o di una procedura concorsuale**.
- Anche il perito CREDEM S.p.A., in ordine alla valutazione del bene immobiliare, ha precisato che: *“La valutazione è da riferirsi a condizioni di vendita ordinarie da realizzarsi nel medio termine. Tale valutazione non può, in alcun modo, essere considerata o paragonata ad un valore di liquidazione o di dismissione. **In caso di procedura fallimentare e/o vendita all'asta è certamente da far rilevare un significativo deprezzamento rispetto ai valori peritali”**”.*

- Come è noto, nelle aste immobiliari, l’aggiudicazione del bene posto in vendita avviene dopo almeno tre/quattro esperimenti di vendita, nel corso dei quali il prezzo del valore di stima **subisce un ribasso del 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine**, con la conseguenza che la vendita del bene immobile di proprietà della sig.ra Saccheggiani, all’interno di una procedura esecutiva e/o concorsuale, detratte tutte le spese procedurali sostenute, **porterebbe ad incassare un importo di gran lunga inferiore rispetto a quello oggetto del piano del consumatore e rende tale bene incapiente**, perché non consente il soddisfacimento integrale dei creditori in concorso tra loro.
- Occorre tenere anche presente che il Parlamento Europeo ha approvato la Direttiva c.d. “Case Green”, che prevede, tra l’altro, **l’impossibilità di porre in vendita le unità immobiliari, fintanto che non venga effettuata la loro ristrutturazione con il passaggio dalla Classe energetica G alla Classe energetica F al 2030 ed alla Classe energetica E dal 2033**. I costi di una ristrutturazione, nei termini richiesti dal Parlamento Europeo, sarebbero insostenibili da parte di una qualsiasi procedura esecutiva immobiliare o concorsuale ed essi verrebbero ad assorbire integralmente il prezzo di vendita.
- Infine, il figlio della sig.ra Saccheggiani, alla data del 30/07/2023, completerà il tirocinio formativo presso un Forno a Reggio Emilia, all’esito del quale, se verrà incardinato un rapporto di lavoro subordinato, egli potrà contribuire ad aiutare la madre a sostenere le spese di vita quotidiane e, ove necessario, la proposta del piano del consumatore, qui di seguito formulata.

Pertanto, richiamato per tutto quanto non esposto il contenuto della relazione particolareggiata e tenuto conto di quanto *medio tempore* avvenuto, si rende necessario, da un lato, **procedere alla revisione delle percentuali di soddisfacimento dei crediti in ragione delle attuali classi omogenee creditorie** e dall’altro lato, **modificare l’originaria proposta del piano del consumatore nei termini che seguono**.

Le classi creditorie omogenee e le percentuali di soddisfacimento dei crediti, che saranno soddisfatte con la nuova proposta del piano del consumatore, sono le seguenti:

Classi Creditorie Omogenee	Somma capitale	% soddisfo	Somma capitale da pagare
<u>Classe creditore in prededuzione:</u>			
OCC	3.454,67	100	3.454,67
Avv. Spaggiari	1.030,56	100	1.030,56
<u>Classe creditore ipotecario</u>			
Credem S.p.A.	98.902,41 <u>oltre interessi a scalare</u> <u>e detratte le somme incassate</u> <u>medio tempore</u>	100	98.902,41 <u>oltre interessi a</u> <u>scalare e detratte le somme</u> <u>incassate medio tempore</u>
<u>Casse creditori chirografari</u>			
ADER, IFIS NPL, Compass e Unicredit	39.720,53 (739,03 + 13.172,21 + 11.524,45 + 14284,84)	32	12.710,57 (236,49 + 4.215,11 + 3.687,82 + 4.571,15)

La nuova proposta, **previa proroga delle misure protettive sull'intero patrimonio della sig.ra Saccheggiani**, consistenti nel **confermare la sospensione / cessazione della cessione del 1/5 dello stipendio e nel vietare di iniziare e/o proseguire qualsivoglia azione finalizzata all'aggressione dello stipendio e/o del conto corrente personale della sig.ra Saccheggiani, che sono la fonte di provenienza del denaro con cui provvedere da un lato al pagamento delle rate del mutuo, dall'altro lato, al versamento delle rate del piano ed al pagamento delle bollette e della spesa alimentare, nonché nel vietare di iniziare e/o proseguire azioni** finalizzate all'aggressione delle unità immobiliari costituenti la c.d. prima casa, atteso che la perdita della casa originerebbe solo ulteriori e nuovi debiti in capo alla sovraindebitata, **prevede di:**

- a) **Rimborsare, fuori dal piano, i costi/ le spese presumibili della procedura**, aventi natura di credito in prededuzione, diversi dal compenso dell'O.C.C. e **le spese condominiali**.
- b) **Rimborsare integralmente, fuori dal piano, alle scadenze pattuite, le rate a scadere del contratto di mutuo**, garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale costituente c.d. "prima casa", ai sensi e per gli effetti all'art. 8, 1-ter della Legge n. 3/2012 integrata dalla Legge n. 176/2020, **detratte le somme già medio tempore incassate e con implicita rinuncia ad acquisire all'attivo della procedura le unità immobiliari di proprietà della sovraindebitata**, atteso che, alla corrente mese di maggio 2023, Ella è in pari con il pagamento delle rate.
- c) **Versare** a favore della procedura la somma mensile di **Euro 100,00 x 12 mesi x 6 anni**, per un totale complessivo di Euro 7.200,00;
- d) **Versare** a favore della procedura **l'integrale valore della 13ma mensilità** che maturerà a dicembre degli anni di durata del piano [Euro netti 1.400 s.e.o. x 6 anni] per un totale complessivo di Euro 8.400,00;
- e) **Versare** a favore della procedura, per la durata di anni 6 del piano, **la quota variabile del rimborso IRPEF 730**, emergente dalle dichiarazioni annuali, che viene erogato in busta paga generalmente in corrispondenza del mese di luglio o agosto di ogni anno.
- f) **Escludere** dal piano la vettura CLIO [REDACTED] in quanto di scarso valore e necessaria per consentirle gli spostamenti casa – lavoro – medico/ospedale – spesa;
- g) **Escludere** dal piano la vendita delle unità immobiliari di proprietà della sig.ra Saccheggiani, censite al N.C.E.U. del Comune di [REDACTED] (RE), al foglio 2, mappale 303, subalterno 6, categoria A/2, classe U, consistenza n. 5 vani, rendita Euro 413,17 sita in via [REDACTED] piano S1-1 ed al foglio 2, mappale 303, subalterno 15, categoria C/6, classe 2, consistenza 15 mq, superficie catastale 21 mq, rendita Euro 42,61, sita in via [REDACTED], piano S1.
- h) **Escludere** dal piano il saldo attivo del conto corrente bancario n. [REDACTED] acceso presso Credem S.p.A., Filiale di [REDACTED] (RE), Via [REDACTED], **su cui confluisce lo stipendio mensile**, che, al netto delle spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare, costituisce, nei limiti proposti, il "bene" messo a disposizione per il pagamento dei debiti della sovraindebitata.
- i) **Falciare** il residuo debito di natura chirografaria, che non troverà soddisfacimento.

Si precisa che, sulla base del piano proposto, il ricavato dalla sommatoria degli importi di cui ai punti c), d) ed e) che precedono consentiranno di soddisfare al 100% la Classe Creditori in prededuzione (O.C.C. e Avv. Spaggiari) e la Classe Creditori chirografari (A.D.E.R., IFIS NPL, Compass e Unicredit) al 32%,

percentuale quest'ultima, che, tenendo conto della quota variabile del rimborso IRPEF, potrebbe, in realtà, a fine piano, essere forse di valore più alto del 32%.

Con riguardo alle tempistiche e modalità di pagamento, in caso di omologazione del piano del consumatore da parte del Tribunale di Reggio Emilia, la sig.ra Saccheggiani si impegna a versare sul conto corrente, che sarà aperto, intestato alla procedura di sovraindebitamento e vincolato all'ordine del Giudice Delegato, la quota mensile pari ad €. 100,00 di stipendio, **entro il giorno 30 di ciascun mese** (*visto l'accredito dello stipendio sul conto corrente al 27 del mese*) e **la 13ma mensilità e la quota variabile di rimborso IPREF 730 destinati al piano, alla data della loro effettiva maturazione. Il Gestore della Crisi**, giusta autorizzazione, che sarà chiesta al Giudice Delegato, **procederà, annualmente**, con bonifico bancario alle coordinate che i creditori comunicheranno a mezzo PEC, **a distribuire la liquidità**, che verrà a generarsi sul conto corrente della procedura ai creditori secondo la percentuale attribuita e nel rispetto dei privilegi.

Con riguardo alla fattibilità e sostenibilità della nuova proposta del piano, si deduce che a) **la durata del piano indicata in anni 6 appare congrua e rispettosa** della normativa di cui alla Legge n. 3/2012 integrata dalla Legge n. 176/2022; b) **la fonte di provenienza del denaro oggetto del piano è lo stipendio mensile**, che la sovraindebitata percepisce in forza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, indice di stabilità. Ovviamente, l'attività lavorativa costituisce il presupposto ed il fondamento del piano, con la conseguenza che qualsiasi mutamento imprevedibile dell'attività lavorativa o qualsivoglia aggressione dello stipendio o del conto corrente bancario su cui viene accreditato lo stipendio percepito in virtù del rapporto lavorativo ad opera dei creditori con titolo anteriore o con titolo posteriore minerebbe la sostenibilità del piano e, dunque, da qui sorge **la necessità di prorogare le c.d. misure protettive finalizzate ad inibire ai creditori di promuovere oppure, ove medio tempore promosse, di continuare azioni esecutive in danno alla debitrice sia sul suo conto corrente bancario, atteso che lì vi è il prelievo mensile mediante RID bancario delle rate del mutuo, sia sullo stipendio, che invece sostiene il piano.**

In conclusione, il Gestore della Crisi Avv. Giorgia Bernardis e l'Advisor Avv. Silvia Spaggiari ritengono che il piano del consumatore proposto, con il presente scritto, dalla sig.ra Saccheggiani Attilia rappresenti il massimo sforzo che Ella può sostenere per comporre la propria situazione di sovraindebitamento ed appare la migliore alternativa alla soluzione liquidatoria, consentendo di soddisfare, pur con percentuali diverse, tutti i creditori ed in tempi certi.

Con osservanza, salvi iuris.

Reggio Emilia, il 08.05.2023

Firmato Digitalmente

Il Gestore della Crisi da Sovraindebitamento

Per la sovraindebitata Saccheggiani Attilia

Avv. Giorgia Bernardis

Avv. Silvia Spaggiari



Firmato digitalmente da: Silvia
Spaggiari
Data: 08/05/2023 12:36:26



TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Ufficio Fallimentare

VERBALE DI ADUNANZA DEI CREDITORI

Il 13 giugno 2023 alle ore 10,15, presso la sede del Tribunale di Reggio Emilia, innanzi al giudice dott.ssa Simona Boiardi, è comparso l'avv. Giorgia Bernardis, – nominato OCC nella procedura di sovraindebitamento promossa dalla signora Saccheggiani Attilia, iscritta al n.2/2022 del r.g.v.g.. Per l'istante è presente l'avv. Silvia Spaggiari. Compare anche l'Avv. Jenni Esposito in sostituzione dell'Avv. Marco Ferretti per il Credito Emiliano Non è presente alcun altro creditore. L'avv. Bernardis riferisce di aver depositato in PCT (e comunque deposita in cartaceo) documentazione attestante l'avvenuta comunicazione a tutti i creditori del nuovo piano del consumatore e del provvedimento di fissazione dell'udienza odierna. L'occ dichiara che alla data odierna non sono pervenute contestazioni o osservazioni da parte dei creditori

IL TRIBUNALE

preso atto di quanto precede, verificata la fattibilità della nuova proposta formulata dalla signora SAccheggiani Attilia con l'ausilio dell'occ, l'assenza delle condizioni ostative richiamate dall'art. 12, c. 3 della legge n. 3/2012 e della mancata formulazione di opposizioni;

OMOLOGA

il piano del consumatore disponendo la pubblicazione dello stesso e del presente provvedimento su almeno due siti internet specializzati;

DISPONE

che l'OCC con cadenza semestrale depositi un rendiconto attestante le somme versate dagli obbligati e i pagamenti effettuati in esecuzione del piano;

DISPONE

che il gestore provveda all'apertura di un conto corrente bancario vincolato alla procedura

il giudice

Simona Boiardi





TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Sezione Fallimentare

Via A. Paterlini n. 1 - 42124 Reggio Emilia - tel. 0522/510706 - fax
0522/510834

Il sottoscritto Funzionario Giudiziario, in qualità di pubblico ufficiale, attesta, ai sensi dell'art. 23, comma 2 bis, del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 (codice dell'amministrazione digitale) che il presente documento:

- costituisce copia su supporto cartaceo di documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata dal Giudice Delegato o dal Presidente del Collegio fallimentare del Tribunale di Reggio Emilia;
- che è conforme, in tutte le sue componenti, all'originale informatico reperibile presso la cancelleria fallimentare del menzionato tribunale;
- che sostituisce, ad ogni effetto di legge, originale da cui è tratto.

Reggio Emilia: 14 giugno 2023



Il Funzionario addetto UPP
(dott.ssa Maura Rita De Sanctis)

Maura Rita De Sanctis